



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



consac gestioni idriche spa

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente C4 Misura 4 Investimento 4.1

Allegato 2 – Risorse fino al 2026 su legislazione vigente da programmare Piano

Nazionale settore idrico – sezione “Invasi” e sezione “Acquedotti”

Risorse da sezione “invasi” - Appennino Meridionale - Regione Campania

Codice intervento	PNRR-M2C4-I4.1-A2-40
Soggetto attuatore	Consac gestioni idriche spa
Titolo intervento	Intervento di sostituzione dell’adduttrice Faraone – II e III lotto
CUP	F67H21007460001

PERIZIA IN DIMINUZIONE DI TRACCIATO

E.01

Relazione tecnica

Il Direttore dei Lavori

Ing. Giuseppe Giannella



Il R.U.P.

Ing. Rossella Femiano



Premessa

La presente 2° perizia di variante si è resa necessaria per recepire le prescrizioni dell'amministrazione provinciale relative in particolare all'obbligo di effettuare una ricarica e ripavimentazione delle strade interessate ai lavori, sei mesi dopo aver effettuato il primo intervento di pavimentazione.

L'impresa infatti ha fatto rilevare l'insufficienza delle risorse finanziarie e la necessità pertanto di rivedere il complesso dell'intervento apportando le necessarie modifiche/riduzioni per poter ottemperare alle prescrizioni della provincia.

Inoltre alla luce delle migliori n. 22,23 e 24 offerte dall'impresa, per rendere queste ultime maggiormente efficaci, si è prevista la sostituzione dei due trasformatori oggi installati al campo pozzi Mingardo e ormai obsoleti, con n. 2 trasformatori di potenza 1250 kVA

Si è pertanto ritenuto opportuno, visto che già il finanziamento non copriva l'intero intervento di cui al progetto principale, provvedere ad una riduzione di tracciato ricavando così le somme necessarie per i maggiori lavori di cui sopra. [Allegato 2 bis Parte seconda d.lgs 152/2006].

Restano inalterate le opere introdotte con la variante 1 e le modifiche al tracciato apportate per le motivazioni ampiamente illustrate in detta variante 1, in particolare l'attraversamento sul fiume Mingardo che per caratteristiche progettuali non rientra nell'Allegato IV parte seconda Tipologia 7°.

Alla luce delle riduzioni al tracciato apportate, lo sviluppo complessivo del tracciato (II e III lotto) è di 19.684,25 ml. Va senza dire che le riduzioni apportate, secondo le indicazioni della d.g. di Consac non pregiudicano il normale funzionamento dell'acquedotto né inficiano gli obiettivi presupposti al finanziamento.

Descrizione dell'intervento e della presente variante

Come ricordato nel progetto principale e nella variante 1, viene definita "adduttrice Faraone" la condotta principale che si diparte dalle sorgenti del Faraone, ubicate in agro del Comune di Rofrano e, percorrendo la valle del Mingardo, raggiunge, dopo 16 Km, la vasca – partitore di

Roccagloriosa; qui la condotta si divide in quattro rami: verso il Golfo di Policastro, in direzione Camerota capoluogo - S. Giovanni a Piro, verso la costa cilentana centrosettentrionale (da Pisciotta a Montecorice) e verso Palinuro – Camerota marina. Lungo i già menzionati rami sono ubicate diverse opere – dette “partitori” o “prese in carico” – che costituiscono le connessioni tra l’acquedotto principale ed i serbatoi comunali di volta in volta alimentati idraulicamente.

Dal “Partitore di Roccagloriosa” si sviluppa per circa 32 Km lungo la costa verso nord fino al “Partitore di Ascea Marina” proseguendo per 6 km fino al “Partitore di Casal Velino” e da lì per ulteriori 18 Km, fino a raggiungere il “Partitore di Mezzatorre” fraz. del Comune di San Mauro Cilento, dove si congiunge con l’Acquedotto del Basso Sele, posto ai margini settentrionali del territorio gestito da Consac.

L’adduttrice Faraone, così come individuata, è interconnessa ad altre condotte idriche adduttrici provenienti alcune dalle sorgenti del versante ovest del Monte Gelbison ed altre dagli impianti di potabilizzazione di Angellara (Vallo della Lucania) e Paino (Ascea) ed ha uno sviluppo complessivo di 72 Km.

L’acquedotto “del Faraone” convoglia una portata idrica di 300 L/s medi (con picchi non superiori a 350 L/s in casi eccezionali) in favore della fascia costiera del Cilento, da Scario e Golfo di Policastro a Montecorice passando per Camerota, Palinuro, Pisciotta, Ascea, Casal Velino e Acciaroli.

Con Delibera di Giunta Regionale Campania n. 398/2020, nell’ambito dell’ intervento strategico “Piano della depurazione servizio idrico integrato” e con una riprogrammazione della dotazione delle risorse a valere sul FSC 2014 – 2020 del “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”, è stata finanziata l’operazione denominata “Interventi di ristrutturazione e potenziamento del sistema di adduzione idrica nell’area Cilento finalizzati all’efficientamento del servizio ed al risparmio idrico ed energetico. Sostituzione condotta acquedotto del Faraone e potenziamento adduzione area Monte Stella, 1 lotto, 1 stralcio”: tale intervento ha consentito, tra l’altro, la sostituzione di 6.272,91 ml di condotta nella tratta ubicata in agro dei Comuni di Alfano (SA) e Roccagloriosa (SA).

Il progetto in esecuzione riguarda invece il II e III lotto dell'acquedotto, nei tratti Roccagloriosa – Palinuro e Casalvelino – San Mauro Cilento. Si ricorda che per carenza di fondi, già in fase di affidamento era stato stralciato il tratto da Mezzatorre, in agro del comune di San Mauro Cilento, a Montecorice.

Con la presente perizia vengono eliminati ulteriori 2877,15 metri dal partitore di Roccagloriosa fin quasi al partitore di Celle di Bulgheria. Restano invariate tutte le altre opere previste nella perizia di variante n.1.

In particolare, la variante in esame in esame prevede:

- *La sostituzione del Faraone II lotto* che si sviluppa per complessivi 8577,25 ml a partire da monte del partitore di Celle di Bulgheria (Sa) al partitore 22 e fino al pozzetto a valle della briglia sul Mingardo nel comune di Camerota (Sa) secondo il seguente tracciato:

		materiale	DN	distanza
Partitore Roccagloriosa	Partitore Celle di Bulgheria	Acciaio	550	55,25
Partitore Celle di Bulgheria	Presa per San Severino	Acciaio	550	3.747,82
Presa per San Severino	Pozzi Mingardo	Acciaio	550	2.033,66
Pozzi Mingardo	Partitore 21	Acciaio	550	387,22
Partitore 21	Partitore 22	Acciaio	550	2.353,30

Tale sostituzione avverrà come già previsto con una condotta in acciaio DN600 PN40 per gran parte del tracciato nella pertinenza della tubazione esistente con piccoli spostamenti dell'ordine di qualche metro:

Completeranno l'opera n. 19 pozzetti di scarico e n. 19 pozzetti di sfiato, oltre ai by pass di alimentazione ai serbatoi comunali.

- Resta inalterata *la già ridotta sostituzione del Faraone III lotto* che si sviluppa per complessivi 11.107,00 ml dal partitore Dominella in agro del comune di Casal Velino (SA) al partitore in loc. Mezzatorre del comune di San Mauro Cilento; in questo secondo tratto sono più consistenti le variazioni di tracciato rispetto a quanto previsto nel progetto originario.

		materiale	DN	distanza
Partitore Dominella	Presa per Pioppi	Acciaio	300	1.637,52
Presa per Pioppi	Presa per Minelea	Acciaio	300	1.931,28
Presa per Minelea	Presa per Caleo	Acciaio	300	3.468,56
Presa per Caleo	Presa per Acciaroli	Acciaio	300	1.497,73
Presa per Acciaroli	Presa per Mezzatorre	Acciaio	450	1.536,88
Presa per Mezzatorre	Presa per Punta Capitello	Acciaio	450	1035,03

Tale sostituzione avverrà con una condotta in acciaio DN500 (come da miglioria offerta dall'impresa rispetto al DN 450 previsto in progetto) PN40 nella pertinenza della tubazione esistente:

Completeranno l'opera n .37 pozzetti di scarico e n. 39 pozzetti di sfiato, oltre ai by pass di alimentazione ai serbatoi comunali.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Considerato che le varianti apportate non incidono sul complessivo dei lavori, il quadro economico riepilogativo della variante n.2 resta invariato rispetto alla variante n.1 ed è il seguente:

LAVORI + oneri	Post gara	2° Variante
Lavori soggetti a ribasso	€ 10.990.655,37	€ 12.927.696,03
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso speciali	€ 352.679,07	€ 352.679,07
TOTALE	€ 11.343.334,44	€ 13.280.372,10
Somme a disposizione		
Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 165.000,00
Espropri		€ 90.000,00
Imprevisti		€ 183.000,00
Oneri di scarica		€ 550.434,67
Spese generali e spese tecniche		€ 766.063,23
TOTALE		€ 1.754.497,90
Totale finanziamento	€ 14.644.288,00	€ 14.644.288,00

I lavori assommano a euro 12.927.696,03 oltre a 352.679,07 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso che restano invariati.

Verranno, su indicazione dell'amministrazione rimodulate, sulla base dei nuovi importi, le migliorie offerte dall'impresa.

Vallo della Lucania, 9 giugno 2025

Il Direttore dei Lavori
Ing. Giuseppe Giannella